

ALLEGATO “...” al n. di REPERTORIO allo Statuto della Società
A.P.S. S.r.l.

**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
DELLA CONFERENZA DI COORDINAMENTO E DI INDIRIZZO
PER IL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DELLA SOCIETÀ
A.P.S. – ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.R.L.**

ART. 1 – ISTITUZIONE – FINALITÀ - COMPETENZE

--- pagg. 1-3.

ART. 2 – COMPOSIZIONE

--- pagg. 3-4.

ART. 3 – PRESIDENZA

--- pag. 4.

ART. 4 – GRATUITÀ DELLA PARTECIPAZIONE

--- pag. 4.

ART. 5 – RIUNIONI

--- pagg. 4-6.

ART. 6 – FUNZIONAMENTO

--- pag. 6.

ART. 7 – ESITI DEI CONTROLLI

--- pagg. 6-7.

ART. 8 – MANCATO ADEGUAMENTO AGLI INDIRIZZI

--- pag. 7.

ART. 9 – CONTESTAZIONI DEI COMPONENTI

--- pagg. 7-8.

ART. 10 – INGRESSO DI NUOVI COMPONENTI

--- pag. 8.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

--- pag. 8.

ART. 1 – ISTITUZIONE – FINALITÀ - COMPETENZE

1. La “*Conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto*”, abbreviabile in “*Conferenza di coordinamento e di indirizzo*”, è istituita al fine di esercitare il controllo analogo congiunto dei Soci e dei Comuni comunque serviti facenti parte dell’A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese

sulla Società “*Acque Pubbliche Savonesi S.r.l.*”, siglabile in “*A.P.S. S.r.l.*”, affidataria delle attività ricomprese nel Servizio Idrico Integrato, siglabile in “*S.I.I.*”, nell’A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese, ai sensi di legge e dell’art. 1, comma 3, dello Statuto; mediante essa i Soci ed i Comuni comunque serviti facenti parte dell’A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese attuano, in modo congiunto ed integrato, un’influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della Società e sulle attività e sui servizi ad essa affidati, onde garantire che essa, nell’esercizio delle attività e dei servizi, persegua finalità di interesse pubblico, conduca una corretta gestione societaria e assicuri la tutela degli utenti.

2. La Conferenza di coordinamento e di indirizzo esercita sulla Società le seguenti prerogative di indirizzo, obbligatorie e vincolanti:

- a)** si pronuncia sul programma annuale e pluriennale delle attività di servizio, comprensivo del *budget* preventivo pluriennale e del *budget* preventivo annuale;
- b)** in coerenza con la competenza assembleare di cui all’art. 13, comma 1, lett c), dello Statuto, si pronuncia sul Programma degli Interventi (P.I.) contenuto nel Piano d’Ambito (P.d.A.) e sui nuovi impianti od opere comunque connessi al S.I.I. nell’A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese funzionali allo svolgimento dei servizi in favore dei Soci e dei Comuni comunque serviti facenti parte dell’A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese che esercitano su di essa il controllo analogo congiunto e delle relative collettività rappresentate;
- c)** si pronuncia sulle operazioni di straordinaria amministrazione implicanti l’acquisizione di partecipazioni in altri enti o società, la costituzione di società controllate e partecipate, la dismissione di partecipazioni in essere o l’acquisto o l’affitto di aziende o di rami d’azienda;
- d)** si pronuncia sulle decisioni e proposte della Società in materia di tariffe del S.I.I.;
- e)** riceve il bilancio annuale e la verifica semestrale sullo stato di attuazione dei programmi al 30 giugno di ogni esercizio, onde poter verificare il grado di attuazione degli obiettivi che la stessa Conferenza di coordinamento e di indirizzo, una volta l’anno, determina per l’esercizio successivo e ha determinato per l’anno in corso con l’approvazione del documento di

- programmazione di cui al punto a) del presente articolo, anche mediante l'utilizzo di indicatori qualitativi e quantitativi, nell'ottica del perseguitamento di una gestione efficiente, efficace, economica ed improntata alla qualità del servizio offerto;
- f) la relazione semestrale di cui al punto precedente dovrà necessariamente illustrare lo stato di attuazione del Piano investimenti di cui al punto a) del presente articolo, la situazione economica di periodo, la previsione di preconsuntivo economico e la previsione di situazione finanziaria a fine esercizio;
- g) verifica periodicamente lo stato di attuazione degli affidamenti in essere e delle carte di qualità dei servizi erogati nei confronti degli utenti, suggerendo, in caso di riscontrata inadeguatezza, i necessari correttivi.

3. I poteri della Conferenza di coordinamento e di indirizzo sono esercitati in conformità e nel rispetto delle normative di legge e regolamentari vigenti applicabili.

ART. 2 – COMPOSIZIONE

1. La Conferenza di coordinamento e di indirizzo è composta da un componente per ogni Socio o Comune comunque servito facente parte dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese, di regola il Sindaco del Comune, il quale può farsi rappresentare da un sostituto scelto fra gli Amministratori del Comune (Assessori o Consiglieri comunali) o di altro Comune partecipante. La delega deve essere conferita per iscritto, deve essere conservata agli atti e può essere revocata e può riguardare solo la partecipazione a una singola seduta della Conferenza di coordinamento e di indirizzo.
2. Non possono, in alcun caso, essere designati componenti della Conferenza di coordinamento e di indirizzo, i Consiglieri di Amministrazione, il Direttore Generale e i Sindaci della Società, nonché, se diverso dall'Organo di controllo, il Revisore legale dei conti; non possono essere designati componenti della Conferenza di coordinamento e di indirizzo neppure dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti della Società. Il divieto si estende alle Società partecipate e/o controllate.
3. I componenti della Conferenza di coordinamento e di indirizzo decadono automaticamente nel momento in cui cessano di rivestire la carica di Amministratore dei Comuni che sono soci della Società o che sono comunque

serviti facenti parte dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese e di conseguenza cessa di diritto l'eventuale delega già conferita.

ART. 3 – PRESIDENZA

1. La Conferenza di coordinamento e di indirizzo è presieduta dal rappresentante del Socio di maggioranza, che ne dirige i lavori e cura i rapporti con gli Organi della Società; per Socio di maggioranza si intende il socio di maggioranza tra quelli presenti alla seduta.
2. La Conferenza di coordinamento e di indirizzo è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

ART. 4 – GRATUITÀ DELLA PARTECIPAZIONE

1. La carica di componente della Conferenza di coordinamento e di indirizzo è gratuita, salvo il diritto al rimborso delle spese eventualmente sostenute e debitamente documentate strettamente necessarie per l'espletamento del mandato.

ART. 5 – RIUNIONI

1. La Conferenza di coordinamento e di indirizzo è comunque convocata prima di ogni Assemblea dei Soci. La convocazione compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
2. La Conferenza può essere convocata anche qualora ritenga di doversi esprimere con indirizzi da ritenersi vincolanti in relazione ai seguenti argomenti:

- a. Verifica del grado di attuazione degli obiettivi che la stessa Conferenza di coordinamento e di indirizzo, una volta l'anno, determina per l'esercizio successivo, anche mediante l'utilizzo di indicatori qualitativi e quantitativi, nell'ottica del perseguimento di una gestione efficiente, efficace, economica ed improntata alla qualità del servizio offerto;
- b. verifica periodica dello stato di attuazione degli affidamenti in essere e delle carte di qualità dei servizi erogati nei confronti degli utenti, suggerendo, in caso di riscontrata inadeguatezza, i necessari correttivi;
- c. esercizio del diritto di voto su operazioni ritenute non congrue e/o non compatibili con l'interesse delle collettività e dei territori a favore dei quali la Società svolge i servizi che le sono affidati.

3. Nei casi previsti dal precedente comma la Conferenza dovrà essere convocata dal Presidente del Consiglio di amministrazione a seguito di formale richiesta proveniente:

- a)** o da tanti Soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale;
- b)** o da almeno 7 Comuni comunque serviti facenti parte dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese di cui almeno uno tra i Comuni di Savona, Borghetto, Loano e Alassio;
- c)** o dall'Organo di controllo per il tramite del suo Presidente;
- d)** o dal Revisore legale della Società (se diverso).

4. Di regola, la Conferenza di coordinamento e di indirizzo si riunisce presso la sede della Società. La Conferenza di coordinamento e di indirizzo è altresì convocabile presso una sede e/o un luogo diverso dalla sede della Società e può svolgersi anche mediante collegamento da remoto; in tal caso, la Conferenza di coordinamento e di indirizzo si insedia e riunisce secondo le regole e con le stesse modalità previste per tale evenienza dallo Statuto per il Consiglio di Amministrazione.

5. Alla convocazione della Conferenza di coordinamento e di indirizzo, di competenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 3, comma 2, del presente Regolamento, si provvede mediante avviso indicante, oltre alla data di convocazione, il luogo, la data e l'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, da recapitarsi con qualsiasi mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 8 (otto) giorni naturali consecutivi prima della data fissata per la riunione. Nel caso in cui debbano trattarsi con urgenza questioni indifferibili è ammessa la convocazione con preavviso anche di sole 48 (quarantotto) ore rispetto alla data fissata per la riunione. Almeno 48 (quarantotto) ore prima della riunione, gli atti relativi alle materie poste all'ordine del giorno sono depositati presso la segreteria a disposizione dei rappresentanti. Nell'avviso di convocazione possono altresì essere indicati la data, l'ora ed il luogo per la seconda, ulteriore, convocazione, per il caso in cui alla prima convocazione la Conferenza di coordinamento e di indirizzo non risulti regolarmente costituita; in tal caso, la seconda convocazione non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima e deve svolgersi non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della precedente convocazione.

6. Le riunioni della Conferenza di coordinamento e di indirizzo sono validamente costituite:

a) in prima convocazione, se è presente la maggioranza dei componenti della Conferenza;

b) in seconda convocazione, dovendosi in ogni caso garantire l'operatività della Conferenza, se è rappresentata la maggioranza degli abitanti equivalenti serviti, come risultanti dall'allegato B del Piano d'Ambito vigente, alla voce depurazione.

7. Le deliberazioni della Conferenza di coordinamento e di indirizzo sono validamente assunte se votano a favore tanti componenti che rappresentino la maggioranza del capitale sociale della Società e la maggioranza degli abitanti equivalenti serviti presenti alla seduta.

8. Il voto dei componenti che dichiarano di astenersi si intende, agli effetti del *quorum* deliberativo, come voto contrario.

9. In nessun caso è ammesso il voto segreto.

10. Se ritenuto necessario e richiesto dal Presidente, la Società è tenuta ad accordare la presenza alle riunioni della Conferenza di coordinamento e di indirizzo di personale in possesso di una professionalità adeguata agli argomenti da trattare.

11. Alle riunioni della Conferenza di coordinamento e di indirizzo partecipa il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

12. Salvo diversa deliberazione dei Soci e dei Comuni comunque serviti facenti parte dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese, le funzioni di segreteria della Conferenza di coordinamento e di indirizzo sono svolte da personale della Società, che non ha diritto a percepire emolumenti, gettoni o premi a fronte delle attività svolte e della partecipazione ai lavori della Conferenza diversi dal mero rimborso delle spese debitamente documentate.

Art. 6 – FUNZIONAMENTO

1. Ai fini dell'esercizio dei poteri di controllo attribuiti alla Conferenza di coordinamento e di indirizzo, la Società è tenuta ad inviare ai Comuni ogni documento ed informazione utile per consentire l'espressione del voto in sede di Conferenza.

2. Con riferimento al comma precedente, la Società deve garantire tempestivamente l'esercizio dei poteri di controllo da parte della Conferenza.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, la disciplina del funzionamento della Conferenza è dettata con determinazioni di natura organizzativa della Conferenza medesima; in caso di lacune, si applicano i principi generali in materia di funzionamento degli organi collegiali.

Art. 7 - ESITO DEI CONTROLLI

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione comunica, con periodicità almeno annuale, alla Conferenza di coordinamento e di indirizzo le verifiche e i controlli eseguiti sulla Società e su quelle da essa controllate.

2. Nel caso in cui venga accertato che, nell'esercizio della propria attività, la Società non persegua adeguatamente le finalità di cui all'art. 1 del presente Regolamento, ovvero le Società da essa controllate abbiano disatteso in modo grave, in tutto o in parte, i contratti di affidamento, ovvero le carte di qualità dei servizi, o si riscontrino atti incompatibili con l'espressione dei poteri di controllo attribuiti alla Conferenza di coordinamento e indirizzo, quest'ultima propone ai Soci e ai Comuni comunque serviti facenti parte dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese le iniziative e le misure da adottare nei confronti delle Società interessate (A.P.S. S.r.l. e/o quelle da essa controllate) per porre rimedio agli inadempimenti riscontrati.

ART. 8 – MANCATO ADEGUAMENTO AGLI INDIRIZZI

1. Nel caso in cui la Conferenza di coordinamento e di indirizzo accerti, con propria deliberazione, che gli Organi della Società e delle Società da essa controllate non siano conformi agli indirizzi, la Conferenza comunica e propone ai Soci e ai Comuni comunque serviti facenti parte dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese gli ulteriori provvedimenti da adottare nei confronti della Società e delle Società da essa controllate, *ivi compresa*, se e in quanto occorra, la revoca degli Organi della Società e se del caso la promozione nei loro confronti dell'azione di responsabilità.

ART. 9 – INGRESSO DI NUOVI COMPONENTI

1. L'aggiunta di Comuni serviti determina l'automatico ingresso dei medesimi nella Conferenza di coordinamento e di indirizzo e l'applicazione ai medesimi delle disposizioni del presente Regolamento.

ART. 10 – DISPOSIZIONE FINALE

1. Le disposizioni contenute nel presente Regolamento possono essere modificate dalla Conferenza di coordinamento e di indirizzo con le maggioranze di cui al precedente articolo 5, comma 7.

Per approvazione